

Stabilità, arrivano più soldi agli enti locali

Meno stringenti le regole di bilancio. Oggi il disegno di legge in aula al Senato. Le ultime novità



Il ministro Grilli

► ROMA

Ultime battute per i lavori della commissione Bilancio del Senato con la Legge di Stabilità, attesa per oggi in aula a Palazzo Madama. Il ddl dovrà poi essere sottoposto a una terza lettura lampo alla Camera, dal momento che l'approvazione definitiva darà il via libera alle dimissioni del governo Monti. Tra le principali proroghe quella del blocco degli sfratti e dei contratti dei precari della pubblica amministrazione. Di rilievo anche l'allentamento del patto di stabilità, per il quale il ministero dell'Economia sembra abbia deciso di destinare risorse aggiuntive oltre agli 850 milioni già previsti fino

ad arrivare a 1 miliardo e 250 milioni, e il trasferimento del gettito dell'Imu ai Comuni, ai quali andranno quasi 8 miliardi di euro in più rispetto a quelli previsti.

A compensazione parziale della mancata entrata, lo Stato si attribuirà le entrate relative alla tassa sugli immobili a uso produttivo, per i quali sarà inoltre consentito un incremento dell'aliquota: la norma che ha suscitato le ire della Lega. In arrivo anche la nuova Tares, la tassa sui rifiuti e servizi. Le ultime modifiche dovrebbero prorogare il pagamento della prima delle 4 rate da gennaio ad aprile, mentre i Comuni dovranno mettere a punto le nuove tariffe.

Cig. Circa 900 milioni di euro degli ammortizzatori in deroga. Le risorse si sommano a quelle già previste, pari a circa 800 milioni.

Pensioni. Si trasformano in gratuite le ricongiunzioni pensionistiche onerose. Secondo l'emendamento approvato le ricongiunzioni potranno avere luogo gratuitamente per tutti coloro che sono stati precedentemente iscritti all'ex-Inpdap, passando, prima del 30 luglio 2010, dal pubblico impiego ad altre attività che prevedono i versamenti all'Inps.

Tfr statali. Stop per le trattative del 2,5% sul Tfr in busta paga dei dipendenti pubblici.

Terremoto. Nelle zone di Emi-

lia Romagna, Lombardia e Veneto colpite dall'ultimo terremoto le imprese che non hanno avuto un danno materiale, ma hanno comunque subito una significativa diminuzione del volume d'affari nel periodo giugno-novembre 2012, avranno accesso ai mutui garantiti dallo Stato per il pagamento di tasse e contributi. Buste-paga pesanti per i lavoratori che potranno restituire a fine dicembre Irpef e contributi con una quota non superiore a un quinto della busta paga e non l'intero importo in un'unica soluzione.

Province. Congelata per un anno la riforma delle Province e la costituzione delle Città metropolitane.